

PROGETTO FORMAZIONE S.C.R.L.

Sede: Pollein - Capitale Sociale € 1.548.781,25 i. v.

Iscritta alla Camera di Commercio di Aosta

Codice fiscale e partita iva n. 00642960074

*** * * ***

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2018

Signori soci,

il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal conto economico;
- dalla nota integrativa avente lo scopo di fornire l'illustrazione, l'analisi e la comparazione con l'esercizio precedente di ogni voce di bilancio.

L'esercizio chiude con un risultato positivo di € 15.660. L'esercizio precedente riportava un risultato, sempre positivo, di € 15.537.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio, in presenza di particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società. In particolare, si evidenzia la complessa articolazione degli stati di avanzamento dei corsi soggetti a rendicontazione che costituiscono il presupposto per il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio.

Unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, si sottopone alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione.

Si precisa che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la stessa è esposta.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE (art. 2428, c. 1, C.C.)

La società opera nel settore dell'attività formativa rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente, attività formativa di assistenza e di consulenza ad aziende pubbliche e private, nonché alle associazioni di categoria.

L'attività erogata nell'anno 2018 si è svolta in quattro macro-settori che si possono così sintetizzare:

- corsi rivolti a persone in cerca di occupazione ed interventi di formazione permanente;
- corsi rivolti a persone in situazione di svantaggio sociale o in condizione di disabilità
- corsi rivolti all'obbligo formativo;
- corsi rivolti ad aziende private e formazione in apprendistato.

L'attività formativa rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente si è sviluppata su 21 iniziative e ha interessato 463 allievi per 9.731 ore corso.

L'attività formativa di assistenza e consulenza rivolta ad aziende pubbliche e private nonché alle associazioni di categoria si è sviluppata su 39 iniziative ed ha interessato 1.231 allievi per 1.845 ore di corso. Si è conclusa nel 2018 un'innovativa esperienza didattica denominata "aperitivo in formazione", che ha visto la partecipazione di 200 aziende. Tale azione è stata finalizzata con l'adesione da parte di un significativo numero di imprese ad un progetto interaziendale a valere sulla misura della formazione continua.

L'area dell'obbligo formativo ha realizzato 13 iniziative per un totale di 8.877 ore coinvolgendo 243 allievi.

L'azienda, oltreché realizzare progetti finanziati dal FSE-area adattabilità, ha realizzato progetti a valere sui fondi Interprofessionali. L'area dell'apprendistato ha interessato 495 allievi per un totale di 310 ore corso.

Infine, è stata realizzata una formazione per il personale dipendente, con fondi FSE, che ha interessato la totalità del personale dipendente.

La società, complessivamente, si è attivata su 74 iniziative formative che hanno coinvolto 2.432 allievi per 20.590 ore corso.

La società ha mantenuto ed implementato le relazioni con i diversi attori del territorio attraverso:

- protocolli di collaborazione con diverse organizzazioni datoriali;
- accordi di collaborazione/raggruppamento di imprese con alcuni enti di formazione accreditati;
- partecipazione al tavolo tecnico per la formazione professionale (costituito con DGR 197/2019) relativo alla programmazione FSE 2021/2027 e ai tavoli tematici per la predisposizione del nuovo PPL.

La situazione della società si presenta positiva sotto il profilo economico, patrimoniale, e finanziario.

PROFILO ECONOMICO

Con riferimento ai principali dati economici, si ritiene utile la lettura del prospetto economico riclassificato come segue relativo agli ultimi tre esercizi.

	2016	2017	2018
Vendite nette	4.615.749	1.387.109	695.626
Rimanenze finali	3.786.838	4.323.560	6.052.333
Rimanenze iniziali	-6.511.839	-3.786.838	-4.323.560
Acquisto materie prime	-41.385	-48.016	-84.973
Costi industriali	-855.515	-901.573	-1.135.607
Margine industr.	993.848	974.242	1.203.819
Costo del lavoro	-776.986	-827.340	-878.606
Altri costi operativi	-127.464	-68.843	-84.385
M.O.L.	89.398	78.059	240.827
Amm.ti e accanton.	-40.238	-88.347	-211.192
Reddito operativo	49.160	-10.288	29.635
Oneri finanz netti	-18.679	-1.112	-239
EBIT	30.481	-11.400	29.396
Imposte sul reddito	-7.840	-11.078	-40.646
Reddito netto ordinario	22.641	-22.478	-11.250
Gestione straordinaria	-17.416	38.015	26.910
Gestione accessoria	0	0	0
Reddito netto	5.225	15.537	15.660

In merito ai dati sopra esposti, si ritiene opportuno segnalare:

- la non significatività dell'andamento del fatturato in considerazione della sua stretta relazione allo stato di avanzamento e rendicontazione dei progetti;
- una crescita del margine industriale nell'ultimo esercizio e così del M.O.L.;
- il reddito operativo e così l'EBIT risultano entrambi positivi nell'esercizio in chiusura;
- l'irrilevanza della componente finanziaria per la società;
- nella lettura del risultato netto ordinario negativo occorre tenere presente la componente accantonamenti per rischi che ha caratterizzato l'esercizio in chiusura;
- la gestione straordinaria, rappresentata prevalentemente da sopravvenienze attive negli ultimi due esercizi, è determinata da fenomeni temporali di correlazione (mancata competenza) e/o riassorbimento dei fondi rischi, pertanto con stretta correlazione alla attività dell'ente.

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare l'imprenditore, o, come nel caso di Progetto Formazione, più semplicemente fronteggiare gli oneri gestionali e finanziari.

Di seguito si forniscono alcuni indicatori di redditività ritenuti idonei a fornire una rappresentazione ancora più chiara della situazione economica aziendale e tutti in miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti.

Il ROE è l'indicatore principale della redditività netta. Esprimendo il tasso di rendimento del capitale proprio, rappresenta un elemento di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda. Di norma viene confrontato con i tassi del mercato dei titoli e dovrebbe essere superiore a tali valori.

Tuttavia, nel caso in esame, non avendo i soci quale finalità la remunerazione del capitale investito, si ritiene che l'indice perda di importanza per lasciare spazio agli elementi in cui lo stesso è scomponibile.

Il ROI, ovvero l'indice che esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. Può essere letto come il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda.

Il ROS, ovvero il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita, che esprime la misura in cui i ricavi remunerano i costi della gestione caratteristica.

	2016	2017	2018
ROI reddito operativo/totale attivo	0,76%	-0,17%	0,40%
ROS reddito operativo/vendite nette	1,07%	-0,74%	4,26%
ROE lordo di imposte reddito ante imposte/patrimonio netto	1,71%	-0,63%	1,62%
ROE netto di imposte reddito netto ordinario/patrimonio netto	1,27%	-1,25%	-0,62%

PROFILO PATRIMONIALE

L'analisi dello stato patrimoniale analizza la situazione dell'azienda alla data di chiusura dell'esercizio con l'intento di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. È necessario, infatti, che vengano rispettate determinate correlazioni affinché i tempi necessari al disinvestimento degli impieghi siano sincronizzati con le scadenze delle relative fonti di finanziamento. Solo in questo modo è possibile assicurare un certo equilibrio ai flussi in entrata e in uscita.

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo degli ultimi tre esercizi.

	2016	2017	2018
ATTIVO IMMOBILIZZATO	139.020	138.098	144.590
CIRCOLANTE NETTO	121.855	866.059	950.354
POSIZ FIN NETTA BT	1.524.167	796.420	721.294
TOTALE	1.785.042	1.800.577	1.816.238

	2016	2017	2018
CIRCOLANTE NETTO	0	0	0
POSIZ FIN NETTA BT	0	0	0
POSIZ FIN NETTA ML	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	1.785.042	1.800.577	1.816.238
TOTALE	1.785.042	1.800.577	1.816.238

Dai dati riportati si rileva il mantenimento della patrimonializzazione societaria nel triennio.

Il capitale investito registra un incremento nell'ultimo esercizio rispetto al precedente.

Le consistenti rimanenze rappresentante dai lavori in corso influiscono sul circolante netto.

La posizione finanziaria netta di breve periodo mantiene la sua positività.

Assente la posizione finanziaria di medio-lungo periodo.

Di seguito si riportano alcuni indicatori di struttura finanziaria utili a fornire una rappresentazione ancora più chiara della situazione patrimoniale aziendale.

	2016	2017	2018
indice di tesoreria	0,58	0,38	0,23
(attivo non imm.to - rim.)/(deb. comm.li + deb. fin. a b/t)			
indice di disponibilità	1,44	1,50	1,38
(attivo non imm.to)/(deb. comm.li + deb. fin. a b/t)			
rapporto di indebitamento	13,80%	0,00%	0,00%
debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)			
incidenza ofin sul fatturato	0,40%	0,08%	0,03%
oneri finanziari netti/fatturato			
Coverage	2,63	-9,25	124,00
reddito operativo/oneri finanz			

Coverage monetario	4,79	70,20	1007,65
MOL/oneri finanz			

PROFILO FINANZIARIO

I dati che precedono riflettono l'assenza di indebitamento e l'estrema marginalità della componente finanziaria.

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

Per un esame più dettagliato degli aspetti finanziari della società si produce di seguito una riproposizione del rendiconto finanziario, in formato diverso da quello previsto dall'OIC, nel quale il cash flow aziendale viene scomposto nelle sue varie articolazioni.

CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA

	2016	2017	2018
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	89.398	78.059	240.827

CASH FLOW DEL CAPITALE COMMERCIALE

	2016	2017	2018
Variazione rimanenze	2.725.001	-536.722	-1.728.773
Variazione crediti v/clienti	1.194.264	-23.756	125.006
Variazione altri crediti commerciali	65.352	77.287	16.081
Variazione debiti v/fornitori	-2.161.932	-275.647	1.399.621
Variazione altri debiti commerciali	-71.812	36.719	46.919
Variazione fondi	-101.195	-22.085	56.851
VARIAZIONE NWC (B)	1.649.678	-744.204	-84.295
CF DELLA GESTIONE OPERATIVA (A + B)	1.739.076	-666.145	156.532

CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	-18.679	-1.112	-239

Oneri straordinari	-17.416	38.015	26.910
Oneri accessori	0	0	0
Imposte sul reddito	-7.840	-11.078	-40.646
TOTALE	-43.935	25.825	-13.975

CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

	2016	2017	2018
Immobilizzazioni materiali	3.802	337	-24.627
Immobilizzazioni immateriali	-125.171	535	18.135
Immobilizzazioni finanziarie	0	50	0
Effetto ammortamenti	-40.238	-88.347	-211.192
TOTALE	-161.607	-87.425	-217.684

CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L

	2016	2017	2018
Accensioni	0	0	0
Rimborsi	0	0	0
TOTALE	0	0	0

CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	2016	2017	2018
Dividendi	0	-2	1
Aumenti patrimonio netto	1	0	1
TOTALE	1	-2	2

Riassumendo i dati che precedono si ottiene:

	2016	2017	2018
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	89.398	78.059	240.827
GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	0	25.825	0

NWC	1.649.678	0	0
INVESTIMENTI	0	0	0
FINANZIAMENTI A M/L	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	1	0	2
TOTALE CASH FLOW GENERATI	1.739.077	103.884	240.829
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	0	0	0
GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	43.935	0	13.975
NWC	0	744.204	84.295
INVESTIMENTI	161.607	87.425	217.684
FINANZIAMENTI A M/L	0	0	0
PATRIMONIO E DIVIDENDI	0	2	0
TOTALE CASH FLOW ASSORBITI	205.542	831.631	315.954
FABBISOGNO FINANZIARIO	-1.533.535	727.747	75.125
PFN DI BREVE INIZIALE	9.368	-1.524.167	-796.420
PFN DI BREVE FINALE	-1.524.167	-796.420	-721.294
VARIAZIONE PFN DI BREVE	-1.533.535	727.747	75.126

ALTRE INFORMAZIONI

A) ANDAMENTO SETTORIALE

Si sottolinea la notevole crescita avvenuta nell'ambito della Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), dove attualmente sono attivi tre indirizzi di studio: acconciatori, estetiste ed operatori alle vendite.

In riferimento alla missione aziendale è da ritenere significativo l'avvio nel mese di novembre 2018 del progetto P.R.I.M.O (a valere sulla programmazione Interreg – ALCOTRA 2014/2020); tale azione formativa sviluppata in partenariato con la Sovrintendenza agli Studi dell'Assessorato Istruzione e Cultura, l'UNIVdA e il Dipartimento sanità, salute e politiche sociali intende sperimentare nuove pratiche orientative – anche grazie al partenariato transfrontaliero – finalizzate alla riduzione dei livelli di insuccesso scolastico e formativo.

Nel biennio 2017/2018 la Società ha investito in modo significativo sui corsi di formazione professionalizzanti per disoccupati, rispondendo puntualmente agli Avvisi Pubblici e presentando 38 proposte progettuali che hanno permesso l'acquisizione o l'aggiornamento delle competenze dei partecipanti in diversi settori produttivi: le attività artigiane, l'ambito impiegatizio, l'area socio-sanitaria, la trasformazione delle materie prime, l'ambito commerciale.

Nell'area dello svantaggio sociale la Società sta gestendo percorsi di orientamento ed avvicinamento al lavoro: trattasi di percorsi per piccoli gruppi (massimo 6 partecipanti) per un totale di 11 corsi distribuiti tra il 2017 e il 2020 (periodo presunto di conclusione)

La società ha in carico anche due percorsi di formazione laboratoriale e professionalizzante (attività didattica in aula/laboratorio ed esperienze di stage formativi in impresa) destinata a 10 giovani con disabilità intellettiva o segnalati dai competenti servizi socio sanitari.

Il secondo percorso è stato avviato nell'inverno del 2018 e la conclusione dell'iniziativa è prevista nel primo semestre del 2020.

Nell'area della disabilità la Società continua l'esperienza della gestione dei laboratori occupazionali integrati rivolti a persone con residue capacità lavorative, in partenariato con la Fondazione OLLIGNAN, la Società Cooperativa LEONE ROSSO e il Consorzio TRAIT D'UNION. L'affidamento del servizio da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato sanità, salute e politiche sociali - Struttura politiche sociali e giovanili, riguarda un periodo di 4 anni. La finalità del servizio è la piena inclusione sociale della persona con disabilità, alla quale si intende offrire un'opportunità occupazionale stabile, inserita in una filiera produttiva, sebbene in contesto protetto. Per la parte di sua competenza Progetto Formazione ha attivato un laboratorio di sartoria per due gruppi di utenti, proseguendo il percorso formativo "Fili intrecciati" già avviato in passato sulla stessa tematica.

La società ha inoltre gestito nel corso dell'anno diverse iniziative formative in ambito socio-sanitario (corsi OSS di 1.000 ore, percorsi di riqualifica Adest in OSS).

Continua l'esperienza nei progetti finanziati dal FAMI (in partenariato con gli Assessorati Sanità, Salute e Politiche Sociali e Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili) per l'integrazione socio-lavorativa delle persone migranti attraverso corsi di formazione sulle competenze linguistiche e sulle competenze trasversali.

E' stata, infine, sottoscritta una convenzione con la Language Academy per l'erogazione di corsi di lingua per dipendenti regionali.

B) INDICATORI NON FINANZIARI DI RISULTATO

Dato il particolare contesto operativo della società, si ritengono non significativi gli indicatori non finanziari ai fini di una maggiore comprensione della situazione aziendale.

C) INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischio di credito.

La società non è caratterizzata direttamente in modo significativo da tale tipologia di rischio, inteso come l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali e finanziarie.

Rischio tassi di interesse.

L'assenza di indebitamento non determina attualmente problematiche in tal senso.

Rischio liquidità.

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa generati e previsionali assicurano un basso livello di rischio.

Rischio di mercato.

In questa tipologia di rischi sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente ai prezzi di mercato in cui opera la società. La particolare tipologia di attività della società fa ritenere non significativo tale elemento di rischio.

Rischio operativo.

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi.

I rischi operativi sono monitorati mediante l'adozione di procedure interne.

I rischi cosiddetti tecnici sono stati ridotti attraverso il ricorso a procedure informatiche, mentre per quanto concerne gli errori umani, questi vengono gestiti con un'attività volta a favorire lo sviluppo della cultura dei controlli, intesa come capacità dell'operatore di saper pensare alla propria attività in termini di controlli.

Si ritiene di avere altresì appostato congrui importi al fondo rischi su commesse volti a fronteggiare imprevisti insorgenti in sede di rendicontazione.

Si ritiene pertanto di poter concludere su una complessiva affidabilità della struttura organizzativa aziendale che deve essere mantenuta e adeguata in fase di cambiamenti legislativi, che possano richiedere una pronta risposta da parte della struttura aziendale stessa.

Dall'esame sopra condotto non si evidenziano impatti sul bilancio al 31.12.2018 derivanti da tali tipologie di rischi.

D) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di ecoefficienza attraverso le iniziative relative allo smaltimento dei rifiuti.

E) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

La composizione del personale risulta essere la seguente:

	Impiegati	altre categorie
uomini (numero)	5	0
donne (numero)	21	0

Quanto alle modalità retributive, la retribuzione media lorda del contratto a tempo indeterminato risulta essere di € 24.700.

I rapporti con il personale dipendente sono buoni e il turnover è contenuto.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sussistono situazioni contenziose, né si prevede che possano nascere nell'immediato futuro.

F) SITUAZIONE FISCALE DELLA SOCIETA'

La situazione fiscale della società è da considerarsi regolare.

La verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate di Aosta iniziata in data 05.12.2018 e avente ad oggetto l'anno di imposta 2015 si è conclusa senza rilievi in data 12.04.2019.

Non esistono, pertanto, contestazioni né contenzioso in atto relativamente alle imposte sui redditi e all'imposta sul valore aggiunto.

Risultano regolarmente pagate le imposte a carico dei vari esercizi, ivi compresi gli acconti per quelli in chiusura, mentre le risultanze contabili possono attestare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Gli importi per imposte dovute per l'esercizio 2018 sono stati accantonati sulla base del prospetto di seguito riportato.

	IMPOSTA IRES		IMPOSTA IRAP	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A)	56.305,23	13.513,26	56.544,34	2.205,23
DIFFERENZE PERMAN IN AUMENTO (B)	24.705,12	5.929,23	1.264.169,20	49.302,60
imposte indeducibili	-	-	-	-
costi indeducibili	153,16	36,76	-	-
sopravvenienze passive	2.159,82	518,36	-	-
amm.to indeducibile su sistema telefonico	202,24	48,54	-	-
recupero maggior ammortamento civ/fiscale	20.174,61	4.841,91	20.174,61	786,81
Costo del personale	-	-	878.604,96	34.265,59
note per corsi	-	-	90.794,09	3.540,97
rimborsi spese e borse di studio	-	-	269.623,95	10.515,33
compenso amministratori no fattura	-	-	1.590,32	62,02
collaborazioni (a quadratura dati cons lavoro)	-	-	299,57	11,68
spese telefoniche	2.015,29	483,67	-	-
acc.to svalutazione crediti	-	-	2.157,78	84,15
acc.to indeducibile svalutazione crediti	-	-	923,92	36,03
DIFF PERMANENTI IN DIMUNZIONE C)	- 11.611,60	- 2.786,78	- 760.585,93	- 29.662,85
ACE	- 5.769,00	- 1.384,56	-	-
deduzione irap 10%	- 1.108,00	- 265,92	-	-
deduzione irap su ires	- 2.887,00	- 692,88	-	-
super ammortamento	- 1.847,60	- 443,42	-	-
contribuiti inail	-	-	- 12.429,89	- 484,77
spese apprendisti	-	-	- 23.825,96	- 929,21
deduzione incremento occupazionale	-	-	-	-
deduzione forfettaria	-	-	- 248.969,95	- 9.709,83
deduzione per contributi	-	-	- 142.295,28	- 5.549,52
deduzione per costo residuo	-	-	- 333.064,85	- 12.989,53
DIFF TEMPORANEE NEGATIVE DELL'ES (D)	161.236,06	38.696,65	160.312,14	6.252,17
accantonamento indeducibile	-	-	-	-
accantonamento fondo rischi rendicontazione	110.312,14	26.474,91	110.312,14	4.302,17

accantonamento rischi per penali	50.000,00	12.000,00	50.000,00	1.950,00
acc.to indeducibile svalutazione crediti	923,92	221,74	-	-

DIFF TEMPORANEE NEGATIVE ES PREC (E)	- 12.343,82	- 2.962,52	- 12.343,82	- 481,41
utilizzo fondo rischi rendicontazione tassato	-	-	-	-
utilizzo fondo rischi rendicontazione tassato	-	-	-	-
sopravvenienze attive per rilascio fondi	- 12.343,82	- 2.962,52	- 12.343,82	- 481,41

DIFF TEMPORANEE POSITIVE DELL'ES (F)	-	-	-	-
	-	-	-	-

DIFF TEMPORANEE POSITIVE ES PREC (G)	-	-	-	-
	-	-	-	-

UTILIZZO PERDITE FISCALI (H)	- 164.001,00	- 39.360,24	-	-
utilizzo perdite pregresse	- 164.001,00	- 39.360,24	-	-

IMPOSTE CORRENTI (A+B+C+D+F)	54.289,99	13.029,60	708.095,93	27.615,74
IMPOSTE ANTICIPATE				
formazione dell'esercizio (D)		38.696,65		6.252,17
formazione per perdita fiscale dell'esercizio		-		-
maggiori perdite rimborso irap		-		-
rilascio dell'esercizio (E+H)		- 42.322,76		481,41
IMPOSTE DIFFERITE (E)				
formazione dell'esercizio (F)		-		-
rilascio dell'esercizio (G)		-		-

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (art. 2428 n. 1 C.C.)

La società, in relazione al settore di attività svolto, non necessita di particolare attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE (art. 2428 n. 2 C.C.)

La società non ha rapporti con imprese collegate.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI (art. 2428 n. 3 C.C.)

La società non può per legge possedere quote proprie.

La società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI (art. 2428 n. 4 C.C.)

Alla luce di quanto indicato sopra non vi sono segnalazioni da fare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 n. 6 C.C.)

Per quanto riguarda la proiezione futura, si ritiene opportuno segnalare la notevole crescita avvenuta nell'ambito della IeFP, dove attualmente sono attivi tre indirizzi di studio: acconciatori, estetiste ed operatori alle vendite.

Nell'anno formativo 2019/2020 la Società gestirà:

3 classi prime, 1 per indirizzo;

3 classi seconde, 1 per indirizzo;

3 classi terze, 1 per indirizzo;

1 classe quarta ipoteticamente per l'indirizzo Estetica – in attesa di bando da parte del DPL.

Dal punto di vista progettuale, nella primavera di quest'anno la Società si è aggiudicata nuove iniziative formative tra cui:

- la gestione di 8 nuove proposte progettuali (a seguito degli esiti dell'ultima finestra dell'Avviso 17 AB – scadenza 14 dicembre 2018);
- l'erogazione di 4 corsi professionalizzanti per OSS nel sistema IP a valere sugli anni scolastici 2019/2019 e 2019/2020;
- l'assegnazione del nuovo bando di finanziamento dei percorsi IeFP (ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE) per il triennio 2019-2022.

Le attività dei percorsi IeFP che saranno avviati nell'autunno 2019, si concluderanno entro l'autunno del 2022, permettendo alla Società di programmare un orizzonte temporale triennale.

STRUMENTI FINANZIARI (art. 2428 n. 6-bis C.C.)

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari nel corso dell'esercizio e non ha in essere strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con particolari indicazioni.

SEDI SECONDARIE (art. 2428 c. 5 C.C.)

La società, oltre alla sede legale, opera con la unità locale in Chatillon, villa Panorama, nella quale esercita attività di corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, unitamente al rendiconto finanziario, si ritiene di avere fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e la proposta di destinazione dell'utile riportata nella nota integrativa.

L'Organo Amministrativo.